



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali e
Sociosanitarie

Prot. 2021 n. 0398508 29/07/2021

A tutti gli Ambiti territoriali

e p.c. All'Assessore alle Politiche
sociali e socio sanitarie

Alla Direzione Generale
della Tutela per la Salute

Ai Direttori Generali ASL

Oggetto: DGR n. 124 del 22/3/2021 - Intervento n. 3.1 Bonus € 250,00 in favore dei caregivers delle persone con disabilità

Con DGR n. 124/2021 è stato approvato un programma di interventi per il riconoscimento ed il sostegno del ruolo di cura familiare, a valere su risorse di cui al DM 27/10/2020 e al POR Campania FSE 2014/2020.

Tra gli altri interventi, è stato previsto al punto 3.1 dell'allegato alla suddetta Deliberazione, il riconoscimento di un bonus una tantum di € 250,00 a caregivers di persone con disabilità grave o gravissima che sono eleggibili alle cure domiciliari integrate e che sono già percettori di un sostegno monetario. Il bonus può essere utilizzato dal beneficiario anche per attivare misure previdenziali.

I Bonus caregivers possono essere riconosciuti a Caregivers familiari, come definiti dalla L. n. 205/2017 art. 1 comma 255: “la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, che a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente, riconosciuto invalido o titolare di indennità di accompagnamento”.

1. Soggetti ammissibili al Bonus Caregiver 3.1 - requisiti

1.a) Sono ammissibili al Bonus i Caregivers familiari, come definiti dalla L. n. 205/2017 art. 1 comma 255, di persone che sono state riconosciute invalide al 100% o titolari di indennità di accompagnamento, valutate come disabili gravi o gravissime, a seguito di valutazione integrata, alla data della pubblicazione sulla GU (n. 17 del 22/1/2021) del DM 27 ottobre 2020 e quindi alla data del 22/1/2021.

1.b) Pertanto la persona disabile di cui il familiare richiedente il Bonus si prende cura, è una persona, invalida al 100% o titolare di indennità di accompagnamento, che, come attestato dalla data di verbale UVI al 22/1/2021 è già in carico alle Cure Domiciliari Integrate, o comunque

alla stessa data già valutata dall'UVI per l'accesso alle Cure Domiciliari Integrate e in attesa di attivazione del servizio. La persona disabile assistita dal caregiver è persona con disabilità grave o gravissima, già valutata tale alla data del 22/1/2021 con modalità e strumenti indicati al successivo punto 1.c.

1.c) Per disabilità grave si intende quella con riconoscimento di gravità ai sensi della L. 104/93 art. 3 c. 3 e valutazione in UVI con strumenti in uso (SVAMA o SVAMDI) e Barthel con punteggio minimo di 55.

Per disabilità gravissima si intende, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 26/9/2016 la condizione di persone beneficiarie di indennità di accompagnamento di cui alla legge 11/2/80 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013, e valutazione in UVI con strumenti in uso (SVAMA o SVAMDI) e per una delle condizioni di cui al medesimo art. 3 del DPCM 26/9/2016 con punteggio ivi indicato.

La persona disabile, assistita dal caregiver richiedente il bonus di € 250,00, a condizione che sia già in carico alle Cure Domiciliari (ovvero già valutata e in attesa di presa in carico), può essere, alla data del 22/1/2021, già percettore di un'altra misura di sostegno monetario, quale l'Assegno di Cura.

2. Modalità di accesso al Bonus una tantum Caregiver 3.1 € 250,00

I Caregivers beneficiari del bonus, come definiti al precedente punto 1.a, di persona disabile come definita e individuata ai precedenti punti 1.b e 1.c, sono individuati dagli Ambiti sociali di residenza tra i soggetti già in carico ai servizi sociali territoriali, attraverso le modalità più agevoli in base alla propria organizzazione e senza aggravii a carico delle persone interessate, anche utilizzando la documentazione e le informazioni già agli atti dei propri uffici. Il caregiver attesta il possesso della condizione di care giver come definita dalla L. 205/2017 e dei requisiti di cui al precedente punto 1 mediante autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscrive adesione al bonus e si impegna contestualmente a iscriversi al Registro regionale dei caregivers familiari, di cui alla DGR 124/2021, non appena attivo.

3. Soggetto titolare della misura – Ruolo degli Ambiti sociali

Il Soggetto responsabile del riconoscimento e corresponsione del bonus è l'Ambito Sociale. Esso, anche in raccordo con il Distretto Sanitario, informa adeguatamente le persone disabili in Cure Domiciliari integrate, già valutate alla data del 22/1/2021, ovvero i loro familiari o tutori/amministratori di sostegno, acquisisce le adesioni dei caregivers e le eventuali informazioni integrative relative alle condizioni di cui ai precedenti punti 1a e 1b, anche attraverso i Comuni di residenza sulla base della propria organizzazione, individua i richiedenti aventi i requisiti d'accesso.

Per ciascun disabile/non autosufficiente viene individuato un solo caregiver familiare beneficiario del bonus. In caso di adesioni di più caregiver familiari per ciascuna persona disabile/non autosufficiente, o difficoltà nell'individuazione chiara e univoca del caregiver familiare, l'Ambito sospende il riconoscimento del bonus attribuendo 30 gg di tempo agli interessati per definire la titolarità di caregiver decorsi i quali, qualora non sia stato possibile l'individuazione dell'unico caregiver familiare, si riserva di attivare eventuali verifiche a cura della Polizia Municipale e/o del Servizio Sociale, circa l'effettiva attività di cura e assistenza della persona disabile/non autosufficiente ed all'esito di tale verifica assume il provvedimento conclusivo del procedimento.

L'Ambito trasmette entro l'11 ottobre 2021 alla DG 05 Politiche sociali l'elenco formalmente

assunto dei caregivers valutati idonei al riconoscimento del bonus 3.1, attraverso format allegato.

L'Ambito sociale provvede a corrispondere al caregiver riconosciuto idoneo e ammissibile al beneficio il bonus, a carico del fondo specificamente a tal fine attribuito e trasferito dalla Regione.

L'Ambito sociale congiuntamente al Distretto Sanitario provvedono ad aggiornare la cartella della persona in Cure Domiciliari con l'indicazione del Caregiver beneficiario individuato e del Bonus attribuito.

L'Ambito provvede alle eventuali verifiche a campione a termini di legge della veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari del Bonus in sede di adesione al medesimo, anche acquisendo documentazione a supporto o con l'acquisizione d'ufficio, visite domiciliari e indagine sociale.

In caso di esito negativo delle verifiche provvederà alla revoca del bonus, al recupero delle somme liquidate, e a darne comunicazione alla scrivente Direzione Generale.

4. Ruolo della Regione

La Regione acquisisce gli elenchi dei caregivers riconosciuti idonei ammissibili al beneficio dagli Ambiti sociali secondo il format allegato, e sulla base di tali elenchi assegna e liquida gli importi corrispondenti agli Ambiti sociali. Nel caso in cui da parte di uno o più Ambiti non pervenissero nel termine dell'11 ottobre 2021 gli elenchi completi di cui al punto 3, la Regione provvederà ad impegnare in favore dell'Ambito in ritardo risorse stimate sulla base del n. di soggetti disabili gravi o gravissimi risultanti dalle informazioni più aggiornate in proprio possesso, in particolare riferiti al FNA. Le risorse saranno liquidate a seguito dell'acquisizione degli elenchi completi.

5. Risorse destinate al Bonus 3.1

Al Bonus 3.1 sono destinate prioritariamente le risorse statali di cui al DM 27 ottobre 2020, ripartite e assegnate a ciascun Ambito, sulla base degli elenchi trasmessi dagli Ambiti sociali.

6. Modalità di pagamento del Bonus

Il pagamento del Bonus può avvenire mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale indicato dal caregiver richiedente, o in ogni altra forma prevista dalla legge.

La scrivente Direzione Generale, anche in ragione dell'andamento della misura si riserva di integrare le linee guida di cui alla presente nota e di condividere, nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità in capo alle diverse amministrazioni, con gli Ambiti eventuali criticità emergenti di carattere generale.

Il Dirigente di Staff Tecnico Operativo
Dr.ssa Marina RINALDI

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria SOMMA